

L'ARALDO DEL CANADA

DEO et PATRIAE

Bollettino Italo-Canadese
11 Elm St.
TORONTO ONT.
Ufficio Ufficiale del Fascio di Montreal
FONDATA NEL 1906

DEO et PATRIAE

ANNO XXVI No. 41

Telefono: CResco

MONTREAL, SABATO, 15 OTTOBRE 1932 — ANNO X

LA MOSTRA RADIOFONICA INTERNAZIONALE DI BERLINO

BERLINO, settembre. — L'annuale Mostra Radiofonica internazionale, che si sta tenendo attualmente per la nona volta, nei modernissimi Padiglioni permanenti della Città delle Esposizioni a Berlino, costituisce il massimo raduno dell'annata per l'industria radiotecnica tedesca e per i suoi interessati che costituiscono una schiera assai vasta ed in continuo aumento.

Le statistiche insegnano infatti che vi sono ormai Paesi, come la Danimarca, la Nazione che conta la più fitta popolazione radioauditrice del mondo, nei quali ogni 1000 abitanti 150 sono radioabbonati.

Un grave inconveniente...

Si potrebbe pensare che lo spazio di un anno sia troppo limitato per consentire all'industria di presentare progressi e novità rilevanti tanto più che, in nove anni di applicazione pratica della radioaudizione, l'industria radiofonica ha fatto progressi tanto spettacolosi da sembrar vicina ormai alla perfezione. Chi visita invece i padiglioni al Kaiserdamm, nei quali sono presenti tutte le maggiori case costruttrici di apparecchi tedeschi, ha la sorpresa di trovarvi parecchie innovazioni e tutte gradite.

Uno degli inconvenienti che si opponevano finora alla regolare audizione delle stazioni lontane, era dato dal sovrapporsi delle trasmissioni più vicine o più potenti che spesso soffocavano o

coprivano la voce della località cercata occupando sulla scala anche lo spazio riservato ad altre onde. Ciò avveniva maggiormente quanto più vicino si era ad una stazione ultrapotente di trasmissione tanto che nel quartiere berlinese di Charlottenburg, il più prossimo alla stazione radiotrasmettente della capitale tedesca, i radioabbonati, anche se muniti di ottimi apparecchi per la ricezione lontana, non potevano udire il più delle volte che Berlino. Gran parte della scala, sopra e sotto i 419 metri, lunghezza delle onde elettromagnetiche partenti dalla Funkturm berlinese, è coperta infatti e non isolabile, cogli apparecchi finora in uso.

... che viene eliminato

L'apparecchio Superhet o superselettivo presentato alla Mostra del 1932 dalle massime case radiotecniche, elimina questo difetto.

Il superhet provvede automaticamente a trovare la stazione desiderata, con assoluta certezza, a regolare ed isolare l'onda tarata ed eliminare il fading. Tutto ciò mediante il semplice maneggio del bottone dell'indicatore: un secondo bottone regola il coloritore altra novità che tornerà gradita e che permette con un dispositivo assai semplice, di abbassare o alzare il tono dell'altoparlante conservando in ogni momento una purezza grandissima di suoni.

Ogni timbro di voce o di stru-

mento viene infatti sottolineato, come si dice più propriamente, colorito.

Il superhet ottiene così l'auto-selettività staccando l'onda voluta, nel punto esatto segnato sulla scala, dal nastro comune e convertendola in una onda di altra lunghezza non occupata da nessun altro trasmittente. Per esempio l'onda di Berlino da 419 metri viene trasformata in 3000 metri e ritrasmessa. A tale intento il superhet dispone di un proprio piccolo ritrasmettente.

Tarare l'apparecchio diventa in tal modo gioco da bambini non più complicato del telefonare; si aggiunge la certezza assoluta di sentire ciò che la scala o quadrante indica.

Qualche casa è andata ancora più in là nel render facile la lettura della scala costruendo la cosiddetta scala parlante: non

appena una stazione è stata presa si illumina, sul cristallo indicatore, il nome della città corrispondente.

L'industria radiotecnica può oggi dire a buon diritto di aver costruito, coll'apparecchio auto-selettivo, il mezzo perfetto con cui avviarsi alla conquista di quegli strati della popolazione che ancora non si sono convertiti alla radio, poichè nonostante il rapidissimo diffondersi della radioaudizione, l'industria ha a sua disposizione ancora un campo assai vasto di espansione tanto che soltanto diciotto abitanti, su ogni mille che popolano il nostro pianeta, posseggono oggi l'apparecchio radiorecente.

La cinematografia alleata della televisione

Nel campo della televisione, la cui tecnica, seguita con sommo

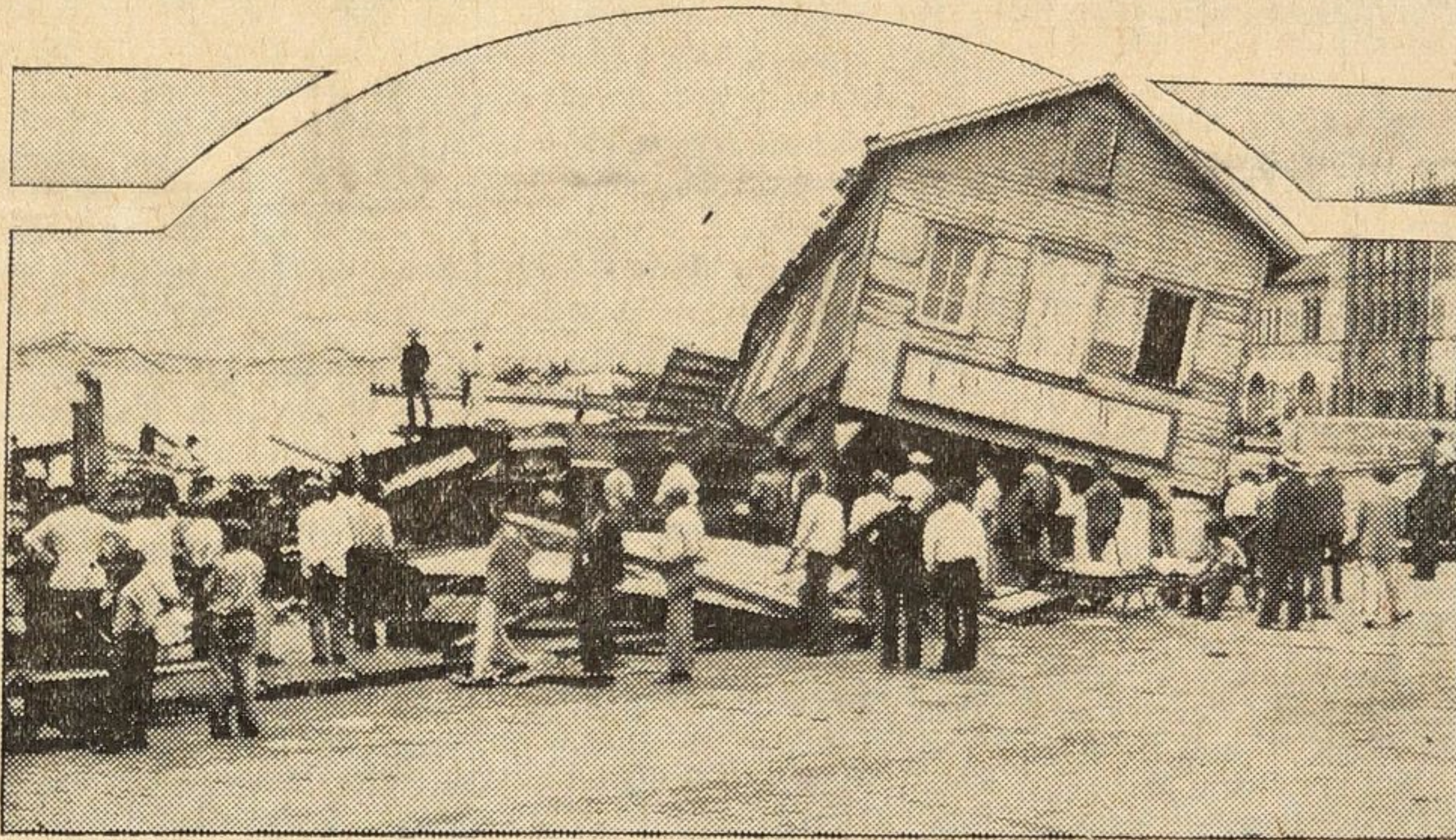
interesse, è costretta, dalla difficoltà dei problemi, a progressi più lenti desta curiosità il tentativo di risolvere, col concorso della cinematografia, il quesito della trasmissione a distanza delle immagini.

La correlazione fra la rassegna annuale dell'industria della radio e la originale Mostra del Weekend e dell'edilizia rurale non è arbitraria. Le statistiche della ripartizione dei radioabbonati indicano che, mentre quattro anni fa soltanto il 5 per cento degli abbonati abitava in località rurali, tale percentuale è salita ora al 13 per cento.

La radio collega col mondo, avvicina la campagna al grande centro. E' un altro ostacolo al diradarsi della popolazione urbana in favore di quella rurale che — grazie alla radio — scompare.

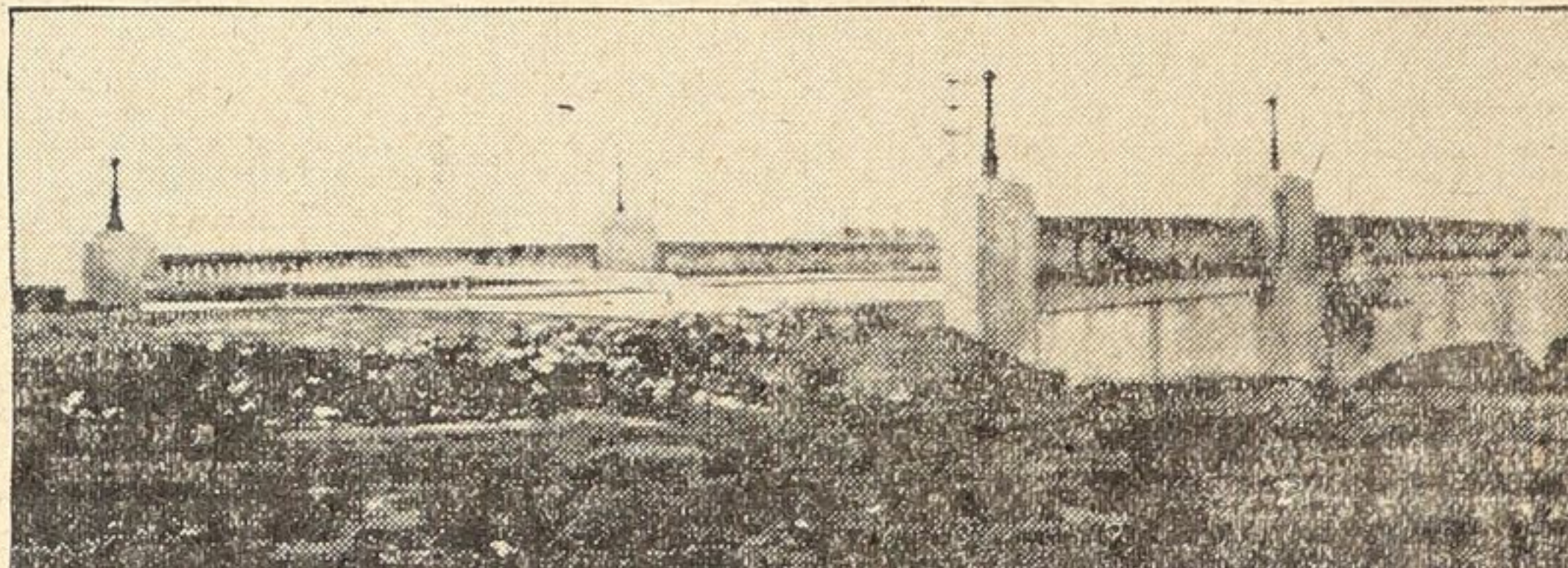
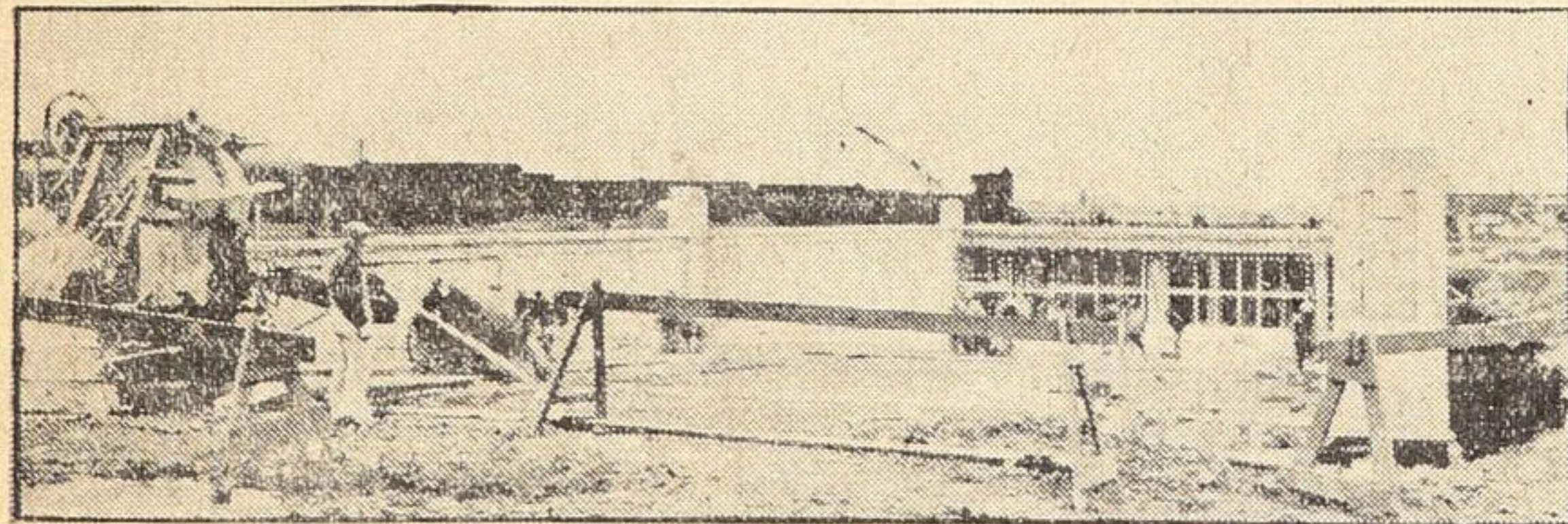
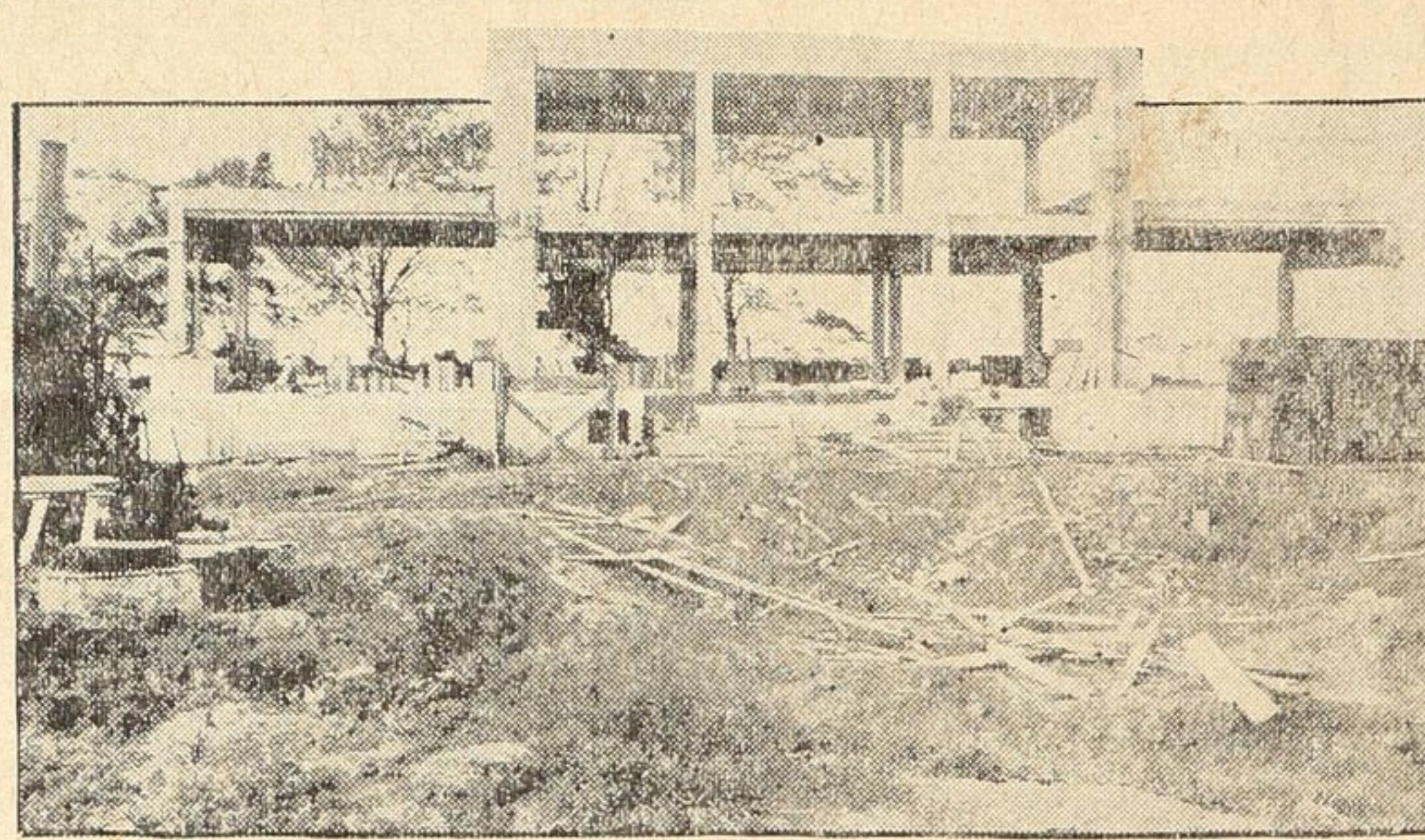
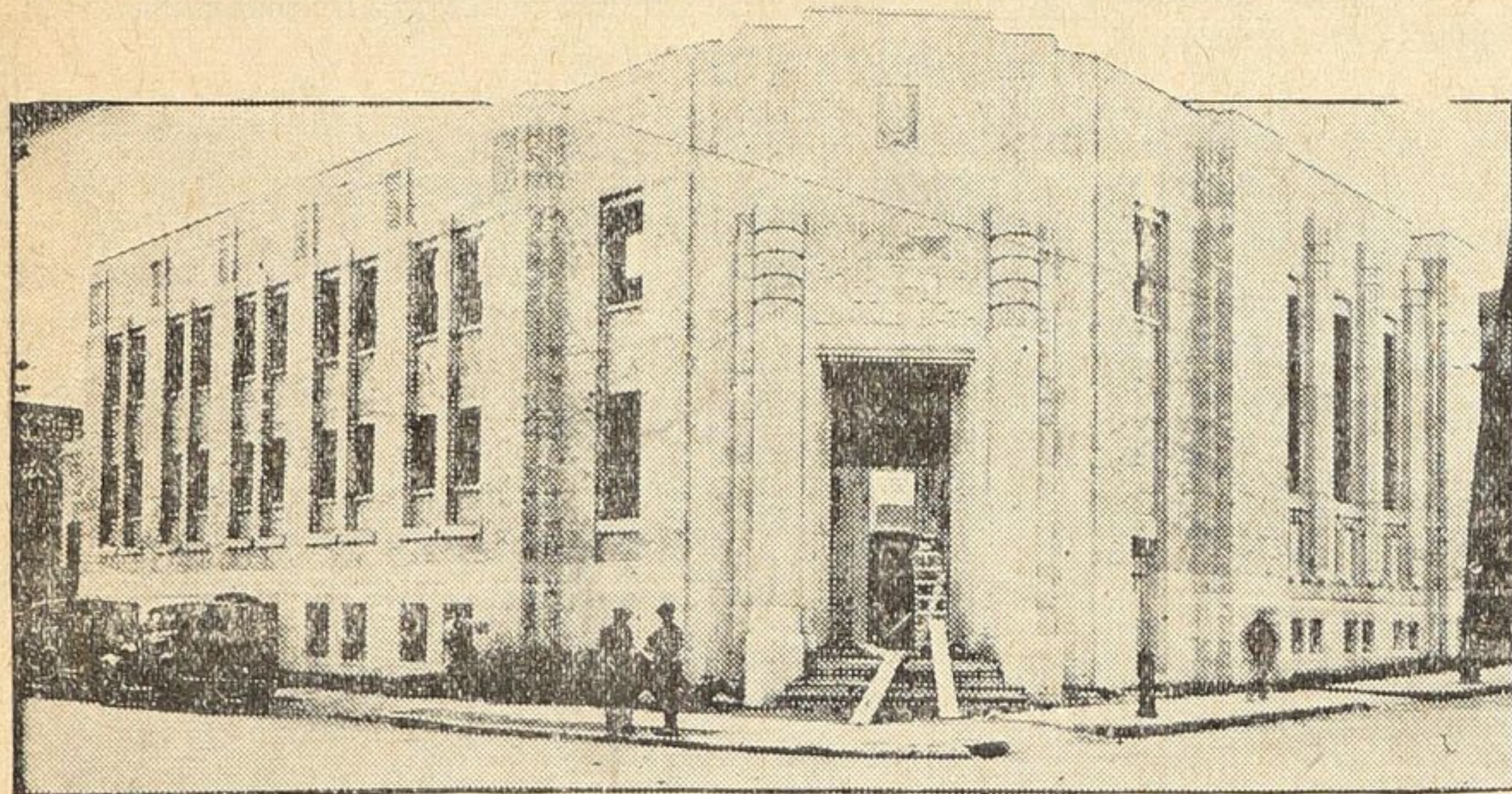
C. MASTRELLA

I DANNI DI UN URAGANO A PORTORICCO



Il recente uragano a Portoricco ha causato centinaia di morti e feriti e circadeci milioni di danni. Ecco una casa trasportata dalla violenza della tempesta lontana dalle sue fondamenta.

LAVORI MUNICIPALI IN CORSO



Nell'ansia di alleviare la disoccupazione, il Municipio fa svolgere un largo programma di costruzioni pubbliche. Le fotografie mostrano a sinistra in alto il bagno all'angolo Dufresne e Demontigny; in basso il tunnel del boulevard Saint Joseph. A destra in alto il chalet dove abiterà il direttore del Giardino Botanico di Montreal e in basso il ponte che lega la strada Rachel alla strada Nolan.